

REGIONE TOSCANA
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE TOSCANA CENTRO
 Sede Legale P.zza Santa Maria Nuova n. 1 – 50122 Firenze

DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

Numero della delibera	118
Data della delibera	30-01-2025
Oggetto	Programmazione Aziendale
Contenuto	Adozione Piano Integrato Attività ed Organizzazione (PIAO) AUSL Toscana Centro 2025-2027

Dipartimento	STAFF DIREZIONE AMMINISTRATIVA
Direttore del Dipartimento	TOGNINI ARIANNA
Struttura	SOC AFFARI GENERALI
Direttore della Struttura	VRENNIA MASSIMILIANO
Responsabile del procedimento	CORRIDORI VALENTINA UVIA

Spesa prevista	Conto Economico	Codice Conto	Anno Bilancio

Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo		
Allegato	N° di pag.	Oggetto
A	448	Piano Integrato Attività ed Organizzazione (PIAO) Ausl Toscana Centro 2025-2027 e relativi allegati

Tipologia di pubblicazione	Integrale Parziale
-----------------------------------	-------------------------

IL DIRETTORE GENERALE
(in forza del D.P.G.R. Toscana n. 169 dell' 11 ottobre 2023)

Vista la Legge Regionale n. 84/2015 recante “Riordino dell’assetto istituzionale e organizzativo del Sistema Sanitario Regionale. Modifiche alla Legge Regionale 40/2005”;

Vista la delibera n. 1720 del 24.11.2016 di approvazione dello Statuto aziendale e le conseguenti delibere di conferimento degli incarichi dirigenziali delle strutture aziendali;

Vista la Delibera la delibera n. 609 del 31.5.2022 relativa alla istituzione del Dipartimento dello Staff della Direzione Amministrativa;

Richiamati:

- il D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e ss.mm.ii., recante “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421;
- la Legge Regionale Toscana 24 febbraio 2005, n. 40 ss.mm.ii , recante “Disciplina del servizio sanitario regionale”;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 e ss.mm.ii., recante “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;
- la Legge 30 novembre 2017, n. 179, recante “Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato”;
- Decreto Ministero della Salute 12 marzo 2019 Nuovo sistema di garanzia per il monitoraggio dell'assistenza sanitaria.
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017 “Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502”;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 e ss.mm.ii., recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;
- il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., recante “Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione

delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE.”;

- il Regolamento UE 2016/679, “Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE”;
- la Legge 29 luglio 2021, n. 108 “Conversione in legge, con modificazioni, del DL 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;
- la Legge 27 marzo 2001, n. 97 e ss.mm.ii., recante “Norme sul rapporto tra procedimento penale e procedimento disciplinare ed effetti del giudicato penale nei confronti dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni”;
- la Legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “Conversione in legge, con modificazioni, del DL 9 giugno 2021, n. 80, recante misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del PNRR e per l’efficienza della giustizia”;
- Decreto Ministero della Salute 23 maggio 2022 n. 77 Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell’assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale
- D.P.R. 24 giugno 2022 n. 81 “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”;
- D.M. 30 giugno 2022 n. 132 “Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione”;
- D.lgs 10 marzo 2023 n. 24 “«Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell’Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali»;
- D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici»
- D.P.R. 13 giugno 2023, n. 81 «Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante: Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165»

Viste:

- la Determinazione ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015, avente ad oggetto “Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione”;
- la Delibera ANAC n. 831 del 3 agosto 2016, avente ad oggetto “Piano Nazionale Anticorruzione 2016”;
- la Delibera ANAC n. 215 del 26 marzo 2019, avente ad oggetto “Linee guida in materia di applicazione della misura della rotazione straordinaria di cui all’art. 16, comma 1, lettera quater, del d.lgs. n. 165 del 2001”;
- la Delibera ANAC n. 1064 del 13 novembre 2019, avente ad oggetto “Piano Nazionale Anticorruzione 2019”;
- la Delibera ANAC n. 7 del 17 gennaio 2023 “Piano Nazionale Anticorruzione 2022”;
- la Delibera ANAC n. 261 del 20 giugno 2023 «Adozione del provvedimento di cui all’articolo 23, comma 5, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante “Individuazione delle informazioni che le stazioni appaltanti sono tenute a trasmettere alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme telematiche e i tempi entro i quali i titolari delle piattaforme e delle

banche dati di cui agli articoli 22 e 23, comma 3, del codice garantiscono l'integrazione con i servizi abilitanti l'ecosistema di approvvigionamento digitale»;

- la Delibera ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 e ss.mm.ii. «Adozione del provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33»;
- la Delibera ANAC n. 311 del 12 luglio 2023 «Linee guida in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali. Procedure per la presentazione e gestione delle segnalazioni esterne»
- la Delibera ANAC n. 493 del 25 settembre 2024 «Linee Guida n°1 in tema di c.d. divieto di pantouflage art. 53, comma 16-ter, d.lgs. 165/2001»
- la Delibera ANAC n. 495 del 25 settembre 2024 «Approvazione di 3 schemi di pubblicazione ai sensi dell'art. 48 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al medesimo decreto - Messa a disposizione di ulteriori schemi»

Considerato che ai sensi del citato Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, l'Azienda è tenuta ad adottare entro il 31 gennaio di ogni anno il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di carattere triennale aggiornato annualmente per scorrimento, che definisce, sulla base di quanto stabilito dal D.M. 30 giugno 2022 n. 132 «Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione»:

- a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del D.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
- b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, e in particolare:
 - allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali;
 - all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;
- c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla Legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;
- d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;
- e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività

inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;

- f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
- g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

Dato atto che il PIAO ricomprende e declina in modo integrato e coordinato i contenuti dei precedenti Piani di cui sotto, soppressi poiché assorbiti dal PIAO stesso:

- il Piano della Performance;
- il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPCT);
- il Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA);
- il Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale (PTFP);
- il Piano delle Azioni Positive (PAP);

Preso atto che:

- con Deliberazione del DG. n. 748 del 30/06/2022 l'azienda USL Toscana Centro ha approvato il PIAO 2022-2024;
- con Deliberazione del DG. n. 90 del 30/01/2023 l'azienda USL Toscana Centro ha approvato il PIAO 2023-2025;
- con Deliberazione del DG. n. 94 del 31/01/2023 l'azienda USL Toscana Centro ha approvato il PIAO 2024-2026;

Dato atto che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) è un atto di programmazione di carattere triennale aggiornato annualmente per scorrimento;

Considerato che lo Staff della Direzione amministrativa – SOC Affari Generali- ha coordinato la stesura dell'aggiornamento del Piano al fine di approvare il PIAO 2025-2027, coinvolgendo le strutture aziendali impegnate nel processo programmatico aziendale;

Preso atto che nel PIAO 2025/2027 è dato conto:

- della necessità di favorire l'ulteriore rafforzamento del sistema di governance professionale attraverso percorsi di crescita individuali e di equipe e di formazione, laddove vi sia l'espressione di eccellenze all'interno del personale;
- dell'emergere del valore della competenza e del capitale umano e della necessità di costruzione di nuovi modelli di gestione per analizzare, valutare, riconoscere e valorizzare i professionisti e gli "alti potenziali" (assessment del potenziale);

Dato atto infine che in data 28.01.2025 si è provveduto a inviare il testo del PIAO all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV);

Ritenuto, per quanto sopra esposto, di procedere all'adozione del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione PIAO 2025-2027 dell'Azienda USL Toscana Centro di cui all'allegato "A" al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, completo dei relativi allegati;

Rilevato infine che l'Allegato 7 del PIAO di cui all'Allegato A) al presente atto riporta l'elenco dei Referenti Anticorruzione e Trasparenza dell'Azienda USL Toscana Centro;

Considerato infine che è necessario provvedere con urgenza ad approvare il PIAO 2025-2027 per rispettare i termini di legge relativi all'adozione del Piano stesso e che pertanto si dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 42, comma 4, della L.R.T. n. 40/2005. e ss.mm.ii;

Preso atto che il Direttore della S.O.C. Affari Generali Dott. Massimiliano Vrenna nel proporre il presente atto attesta la regolarità tecnica ed amministrativa e la legittimità e congruenza dell'atto con le finalità istituzionali di questo Ente, stante anche l'istruttoria effettuata dalla Dott.ssa Valentina Uvia Corridori quale Responsabile del Procedimento;

Su proposta del Direttore Struttura S.O.C. Affari Generali;

Vista la sottoscrizione dell'atto da parte del Direttore dello Staff della Direzione Amministrativa;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore dei Servizi Sociali;

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa:

- 1) **di approvare** il PIAO - Piano Integrato di Attività ed Organizzazione dell'Azienda USL Toscana Centro 2025-2027 di cui all'allegato "A" al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, completo dei relativi allegati;
- 2) **di dare atto che** l'Allegato 7) del PIAO di cui al precedente punto 1) del presente deliberato, riporta l'elenco dei Referenti Anticorruzione e Trasparenza dell'Azienda USL Toscana Centro;
- 3) **di pubblicare** il PIAO - Piano Integrato Attività ed Organizzazione dell'Azienda USL Toscana Centro 2025-2027 di cui all'allegato "A" sul sito istituzionale dell'Azienda e di darne la più ampia diffusione;
- 4) **di trasmettere** la presente deliberazione, a cura del Responsabile del Procedimento, a tutti i Direttori di Dipartimento, allo Staff Direzione Generale, allo Staff Direzione sanitaria ed allo Staff della Direzione Amministrativa, in particolare al Direttore delle Risorse Umane per la comunicazione alle Organizzazioni Sindacali del Comparto e della Dirigenza;
- 5) **di trasmettere** la presente deliberazione al Collegio Sindacale a norma di quanto previsto dall'art. 42, comma 2, della L.R.T. n. 40/2005. e ss.mm.ii;
- 6) **di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile per le motivazioni espresse in narrativa ai sensi dell'art. 42, comma 4, della L.R.T. n. 40/2005. e ss.mm.ii;

7) **di pubblicare** sull'albo on-line ai sensi dell'art. 42, comma 2, della L.R.T. n. 40/2005. e ss.mm.ii.

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Valerio Mari)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(Dott.ssa Valeria Favata)

IL DIRETTORE SANITARIO

(Dott.ssa Simona Dei)

IL DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIALI

(Dr.ssa Rossella Boldrini)